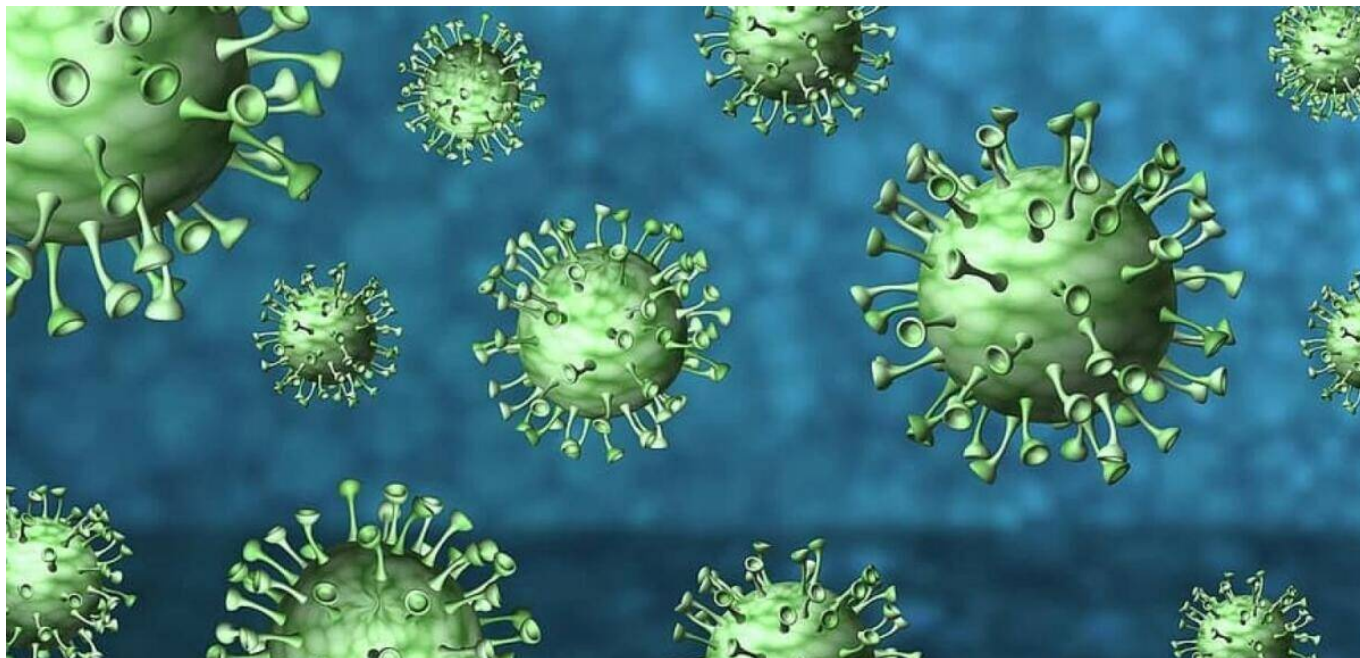


COVID: BATTISTON, "PICCO IN ABRUZZO A META' DICEMBRE", REGIONI IN ORDINE SPARSO

23 Novembre 2020



ROMA - Se il picco a livello nazionale è previsto fra il 26 e il 27 novembre, le regioni lo stanno raggiungendo in ordine sparso. I calcoli del fisico Roberto Battiston, dell'Università di Trento, indicano infatti che Lombardia, Toscana, Liguria e Piemonte, per esempio, hanno già raggiunto il picco in questi giorni, mentre per il 27 potrebbe essere la volta di Veneto, Campania, Marche, Molise e provincia autonoma di Trento; provincia di Bolzano e Campania potrebbero arrivarci a fine mese, Lazio, Emilia Romagna e Basilicata nei primi giorni di dicembre, mentre Sardegna, Abruzzo, Friuli, Sicilia e Puglia dovranno aspettare oltre metà dicembre. Valle d'Aosta, Calabria e Umbria non hanno dati che consentano di fare previsioni.

"Siamo di fronte a una situazione diversificata regione per regione per raggiungere il momento in cui l'indice di contagio R_t è minore di 1, a testimonianza del fatto che il livello di sviluppo della pandemia nelle varie regioni è diversa, anche considerando la risposta dei sistemi sanitari. L'analisi - ha rilevato il fisico - si basa solo sul momento in cui si raggiunge l'indice R_t minore di 1: più tardi questo accade, peggiore è la situazione". I calcoli indicano infine che a livello nazionale sarà necessario ancora tempo per scendere a valori confrontabili con quelli di settembre, ci arriveremo a gennaio. La sfida, ha concluso Battiston, è imparare a usare i dati sull'andamento dell'epidemia per anticipare le situazioni generate dall'allentamento dei parametri: "Oggi abbiamo già indicazioni su che cosa accadrà fra un mese e imparare a calcolare che cosa questo comporta per evitare costi umani e sociali enormi".